

L'Urbania cade a un passo dal traguardo

Eccellenza Un gol di Stefano Capriotti nel finale stende i durantini. Che non finalizzano due ottime ripartenze

Porto d'Ascoli **1**

Urbania **0**

PORTO D'ASCOLI (4-3-3): D. Capriotti 6, Cafini 7, Mannocchi 6, Tarli 6 (24' st S. Capriotti 7), Ciotti 6,5, Sensi 6,5, Schiavi 6 (29' st Grossetti ng), Biancucci 5,5, De Marco 7, Candelori 6,5, Di Semplicio 5,5. All. Filippini.

URBANIA (3-5-2): E. Bozzi 6, Renghi, M. Rossi 6, Gaggiotti 6 (47' st Orazi), Temellini 6, Patarchi 6, Mounsiff Z, 6, Ricci 5, Fraternali 5,5 (38' st Barzotti ng), Giovannelli 6 (21' st N. Bozzi 6), Sacchi 5,5. All. Fucili. **Arbitro:** Bilò di Ancona.

Rete: 42' st S. Capriotti.

Note - Spettatori 150. Ammoniti Biancucci, M. Rossi, Mannocchi, Ricci, S. Capriotti. Espulso: 46' st Ricci. Angoli 7-1.

■ Porto d'Ascoli

ATTORI: De Marco, Cafini, Stefano Capriotti. Regista: Filippini. Scenografia: campo «Ciarrocchi» di Porto D'Ascoli. Minuto: 42'. Ciak si gira: De Marco perde palla per poi sradicarla allo stesso corsaro biancorosso che gliel'aveva rubata. Qui ci vuole un flashback: in 90 minuti, il berserk biancoblu si è gettato su ogni pallone: difficilmente li ha persi senza lottare scure alla mano. Torniamo alla scena madre: De Marco, recuperata la sfera, serve Cafini in zona cross; il terzino alza la testa e fa partire l'ennesimo cross. Anche qua c'è da stoppare il film. La posizione del due biancoblu è stata modificata nell'arco del match: Filippini, il regista, lo ha spostato a centrocampo dopo l'ingresso di Grossetti, ed è per questo che Cafi-

ni è entrato nella scena del gol. Rispingiamo "Play": il cross è incornato da Stefano Capriotti: la palla scavalca Bozzi e termina in rete.

Negli 87' precedenti si è vista una bella gara, con i padroni di casa intenti a far gioco e gli ospiti pericolosi nelle ripartenze. Se nel primo tempo De Marco ha concluso spesso centralmente, nel secondo il Porto D'Ascoli è entrato con un altro piglio, sfiorando la rete su angolo con Ciotti, e mangiandosi un gol con Di Semplicio, conclusione stata respinta da Bozzi. Dal canto suo, l'Urbania ha sciupato due contropiede, uno per tempo: il primo alla mezzora, quando Sacchi svirgola a tu per tu con Capriotti, il secondo a metà ripresa quando è Mounsiff a mettere a lato davanti all'uno di casa.

Pierluigi Capriotti